3.3 Vigilanza sulla corretta applicazione del diritto di accesso

Per il periodo decorrente dalla data di ricostituzione della Commissione e fino al 31 dicembre 2005 la nuova Commissione, non potendosi ancora riunire nel suo plenum per l'assenza del nuovo regolamento, ha effettuato essenzialmente attività di vigilanza sulla piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione, avvalendosi della propria struttura di supporto individuata nel Dipartimento per il coordinamento amministrativo. Il riferimento normativo per tale attività è l'articolo 27, commi quinto e sesto della legge 241/1990, ove si stabilisce che la Commissione vigila affinché sia attuato il principio della piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione e, conseguentemente, tutte le amministrazioni sono tenute a comunicare alla Commissione, nel termine assegnato dalla medesima, le informazioni e i documenti da essa richiesti. Il tutto nel rispetto della normativa vigente e quindi della non applicabilità della nuova stesura degli articoli 22, 24 e 25 fino alla data di entrata in vigore del già citato regolamento, così come previsto dall'art. 23 della legge 15/2005.

Il tutto si sostanzia in una specifica attività istruttoria svolta presso le pubbliche amministrazioni a seguito di richieste di associazioni e di privati cittadini. In sostanza i cittadini si rivolgono alla Commissione per problemi connessi al mancato riscontro di istanze di accesso e la Commissione interviene presso l'ente, affinché, entro trenta giorni, le siano trasmessi dettagliati chiarimenti in merito alle ragioni del mancato accesso, al fine di valutare eventuali iniziative da assumersi al riguardo.

E' possibile sostenere che il ricorso alla Commissione per l'accesso è già fin d'ora ritenuto un utile strumento di tutela. Ciò è dimostrato dal fatto che, nell'attuale periodo di provvisoria interruzione delle attività svolte dalla Commissione attraverso i suoi plenum, la richiesta di pareri su casi di diniego di accesso ai documenti amministrativi ha continuato a svolgersi in modo costante e rilevante per tutto il 2005, per un totale di circa quaranta fascicoli, da riferire fino al maggio 2005 alla Commissione uscente, e, nel periodo successivo, alla nuova Commissione, ricostituita ma – come più volte detto - non ancora insediata.

3.4 Regolamenti in materia di accesso

L'articolo 24, comma 2, della legge 241/1990 dispone che "le singole pubbliche amministrazioni individuano le categorie di documenti da esse formati o comunque rientranti nella loro disponibilità sottratti all'accesso". In caso di mancato esercizio del potere regolamentare tutti i documenti sono accessibili, salvo i casi previsti dalla normativa vigente.

Secondo il disposto dell'art. 10, comma 3, del DPR 352 del 27 giugno 1992, è stato attivato presso la struttura di supporto alla Commissione per l'accesso, individuata nel Dipartimento per il coordinamento amministrativo, l'archivio dei regolamenti concernenti la disciplina del diritto di accesso, adottati dagli enti locali.

Sulla base delle suddette premesse normative, sono pervenuti in questi anni alla Commissione per l'accesso circa 4.500 regolamenti cartacei, di cui 3100 da parte degli enti locali. Il tutto è attualmente conservato, in massima parte, presso l'archivio generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Castelnuovo di Porto.

Successivamente, con la specifica direttiva della Commissione per l'accesso del 23 aprile 2001, alla suddetta raccolta per via cartacea, comunque ancora attiva, si è inteso affiancare la raccolta informatizzata dei regolamenti degli enti locali, da realizzarsi per il tramite del Ministero dell'interno ed in particolare degli Uffici Territoriali di Governo (UTG). Questo in considerazione del numero cospicuo di tali regolamenti in raffronto a quella riferibile adl altri settori della pubblica amministrazione.

I regolamenti in formato elettronico, trasmessi dagli enti locali agli U.T.G. e da questi alla Direzione Generale dell'Amministrazione Civile del Ministero, grazie alla collaborazione del CED della predetta Direzione, sono stati inseriti, presso il medesimo Ministero, in un archivio informatizzato.

E' attualmente allo studio l' ulteriore connessione finale, per via informatica, tra il predetto Ministero e la Commissione per l'accesso, affinché la medesima acquisisca l'archivio elettronico,

sia per il cosiddetto "storico", di cui attualmente dispone il Ministero, che per i futuri inserimenti di dati.

L'esigenza di pervenire quanto prima al suddetto raccordo funzionale con il Ministero dell'interno, è stata confermata anche per il 2005 dal fatto che, come per i precedenti anni, risulta essere estremamente limitato, e quindi non significativo, il numero dei documenti in questione pervenuti direttamente alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi.

In particolare, per il 2005, la Commissione è stata direttamente adita unicamente per le sottoelencate richieste, relative a:

- verifica di conformità n. 1
- parere su nuovo regolamento n. 2

Sono stati infine acquisiti agli atti ulteriori n. 8 regolamenti.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO GENERALE ARCHIVIO REGOLAMENTI ATTUALMENTE DISPONIBILI PRESSO LA COMMISSIONE ACCESSO	
REGOLAMENTI TRASMESSI SU SUPPORTO INFORMATICO	N. 386
REGOLAMENTI TRASMESSI SU SUPPORTO CARTACEO	N. 987
TOTALE REGOLAMENTI INSERITI (trasmessi sia su cartaceo che su supporto informatico)	N. 1373

PAGINA BIANCA

4.Tavole riepilogative del lavoro svolto dalla Commissione

PAGINA BIANCA

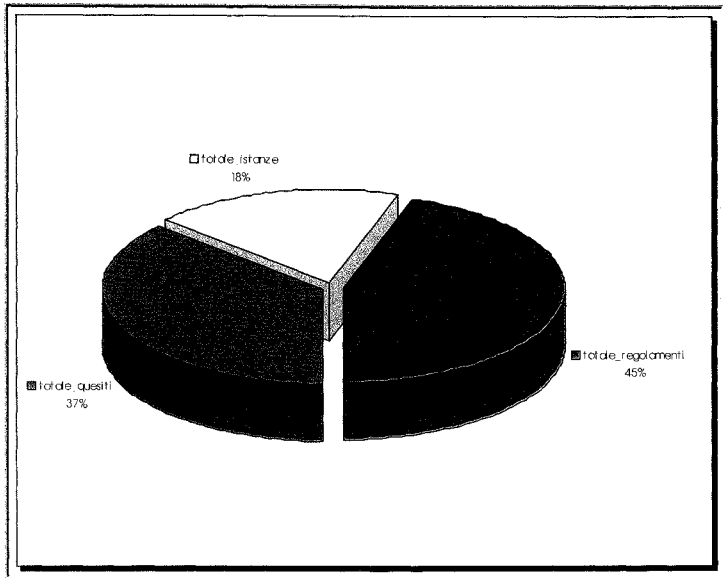
N.B.

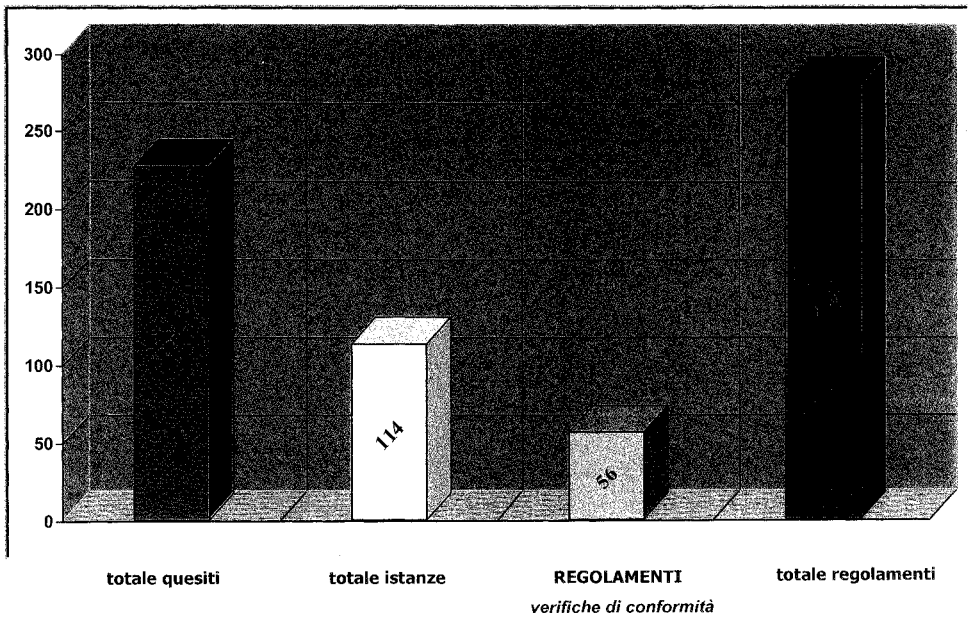
Nelle tavole che seguono è illustrata con grafici l'attività della Commissione uscente, la quarta Commissione.

Sono stati elaborati grafici annuali, che si riferiscono alle varie tipologie di intervento della Commissione, da distinguere in pareri formulati in risposta a quesiti e istanze, oppure da riferire a regolamenti sottoposti alla Commissione medesima.

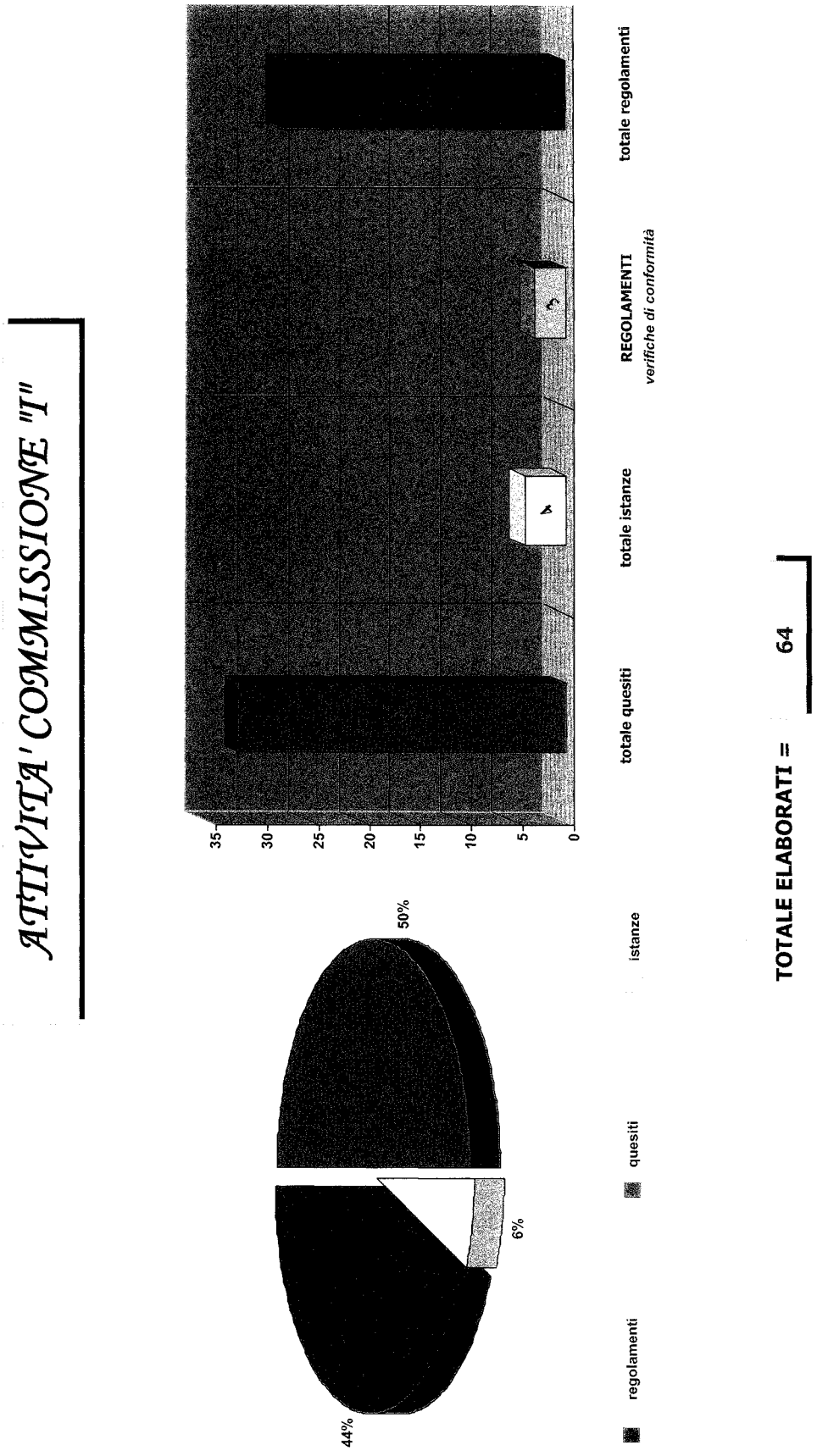
Nel 2005, come già rilevato per il 2004, pur essendo il maggior numero di pareri da riferire ai quesiti posti dagli Enti locali, dalle Regioni, dalle Amministrazioni centrali dello Stato e da vari enti pubblici, persiste l'incremento percentuale delle istanze presentate dai privati, passate dal 33 al 35%, pur essendo numericamente ridotte rispetto al 2004, probabilmente per il fatto che l'attività della Commissione, come già segnalato in precedenza, è da riferire al solo primo trimestre del 2005.

ATTIVITA' COMMISSIONE

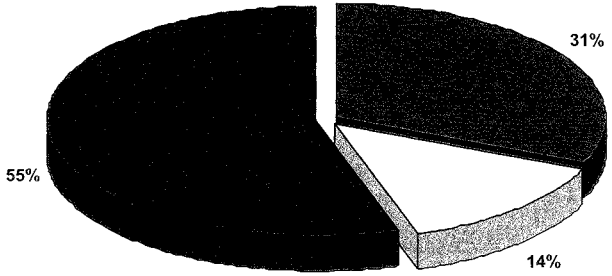


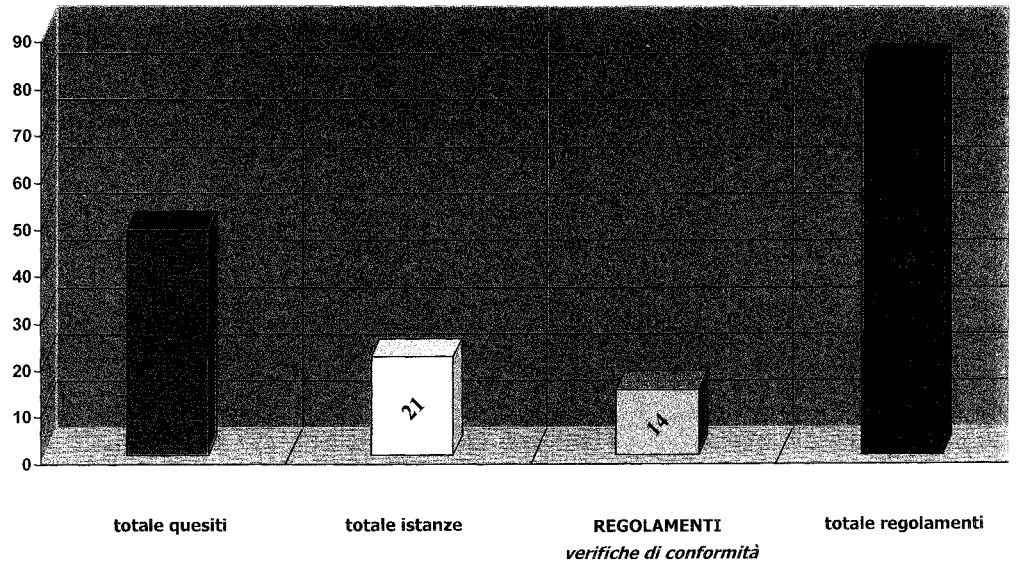


TOTALE ELABORATI = 621


ATTIVITA' COMMISSIONE "I"
35
30
25
20
15
10
5
0
totale quesiti
totale istanze
totale regolamenti
REGOLAMENTI
verifiche di conformità
50%
6%
44%
regolamenti
quesiti
istanze
TOTALE ELABORATI = 64

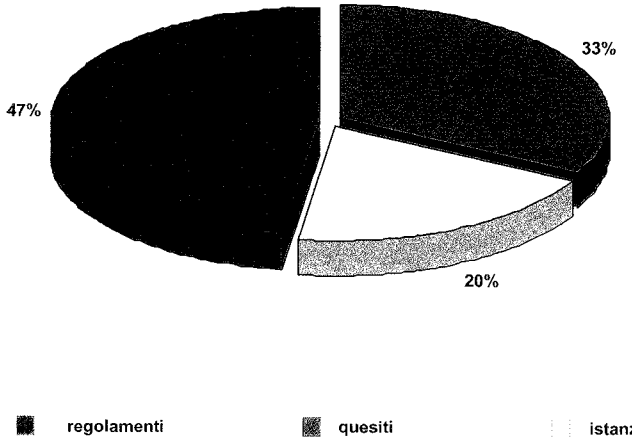
ATTIVITA' COMMISSIONE "II"

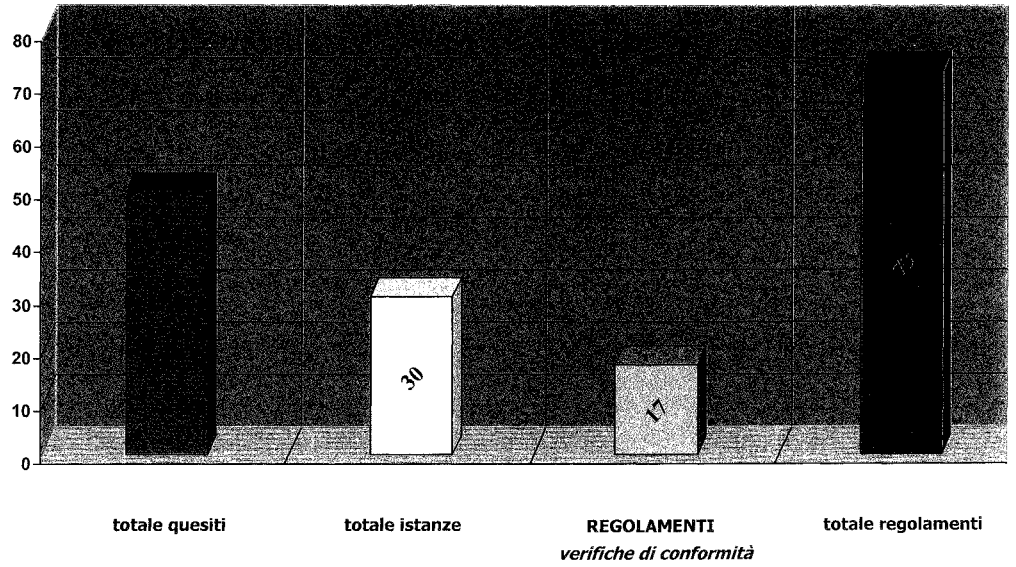




TOTALE ELABORATI = 153

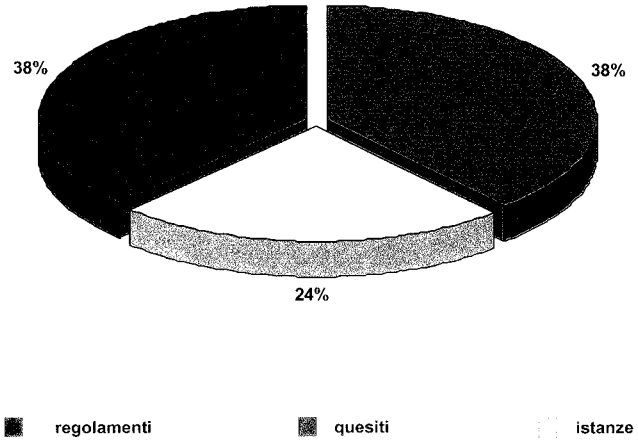
ATTIVITA' COMMISSIONE "III"

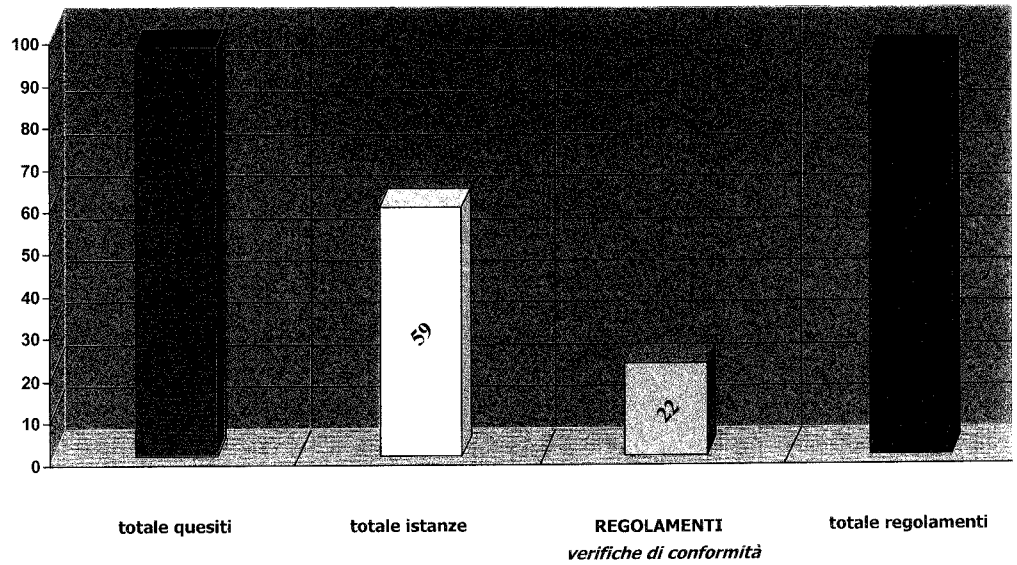




TOTALE ELABORATI = 153

ATTIVITA' COMMISSIONE "IV"



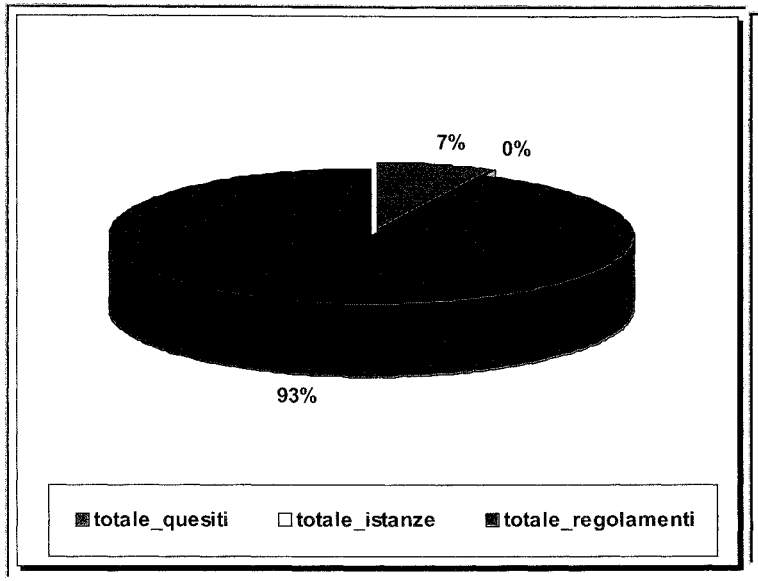


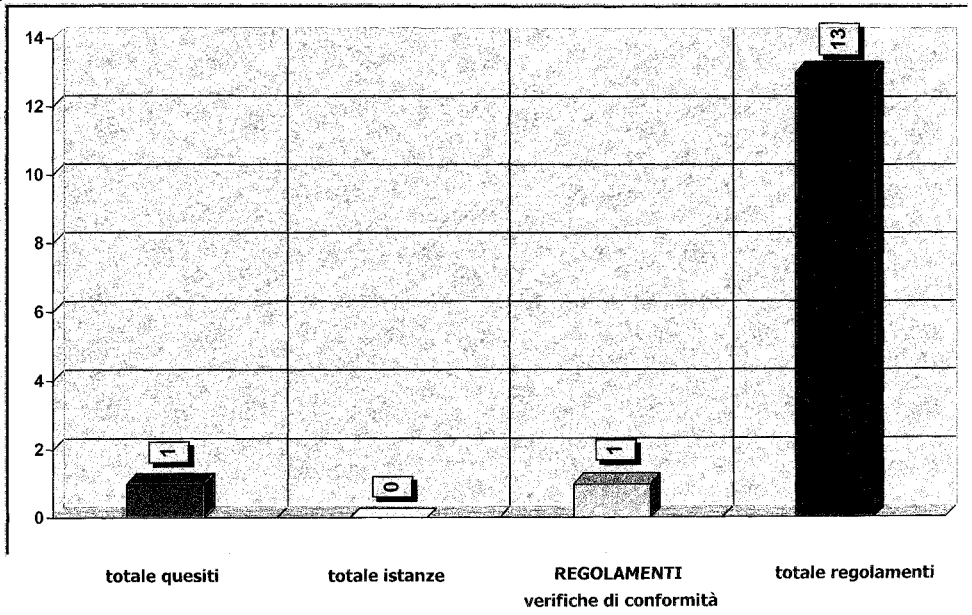
TOTALE ELABORATI = 251

- ATTIVITA' NELL'ANNO - 1993

TOTALE ELABORATI = **11**

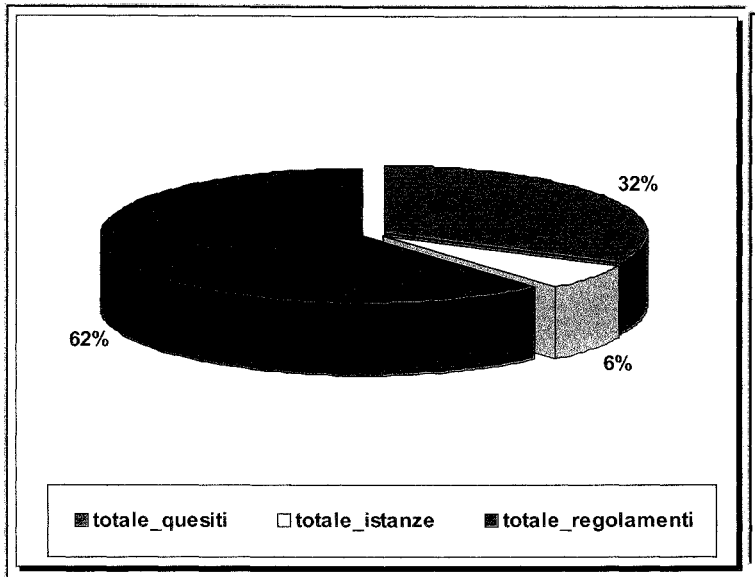
- ATTIVITA' NELL'ANNO - 1994

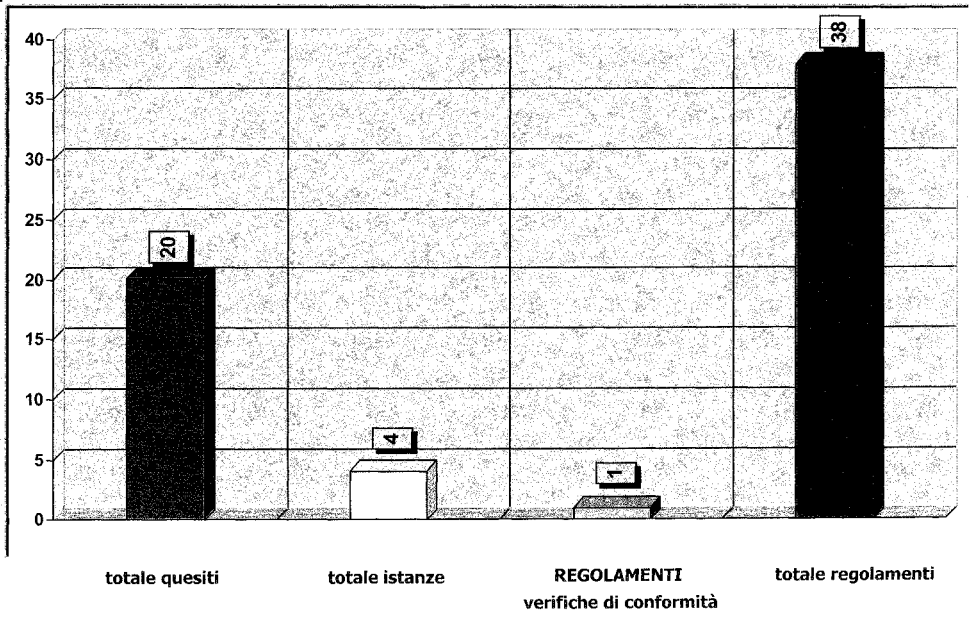




TOTALE ELABORATI = 14

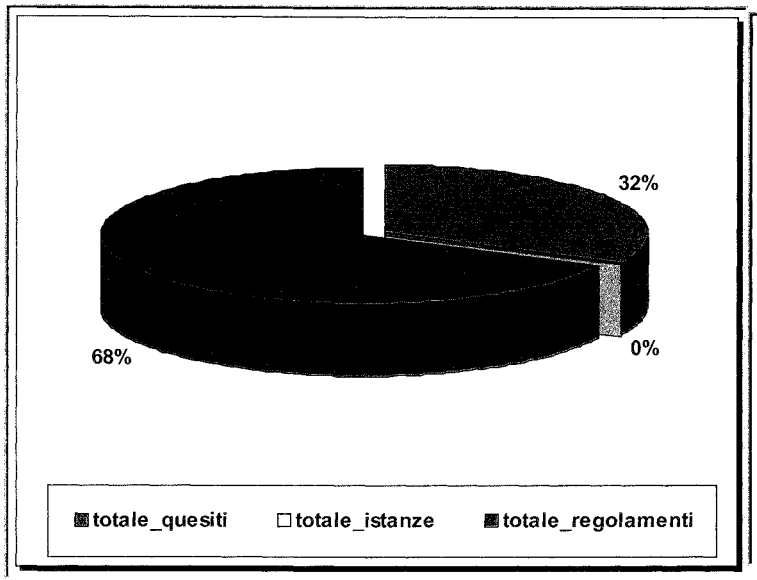
- ATTIVITA' NELL'ANNO - 1995

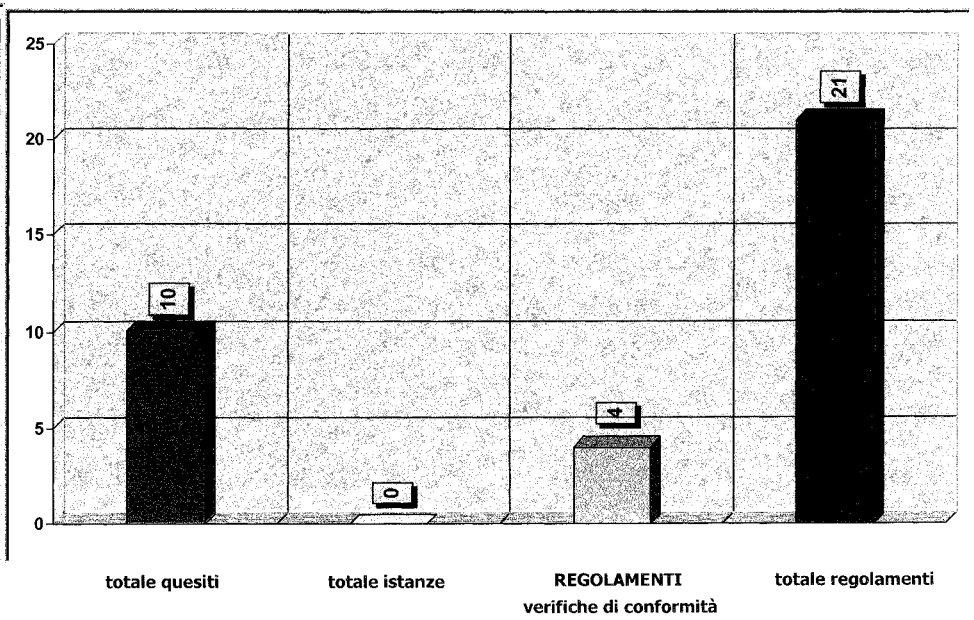




TOTALE ELABORATI = 62

- ATTIVITA' NELL'ANNO - 1996





TOTALE ELABORATI = 31